COMUNE DI REGGIO EMILIA

Servizio Promozione della Città Turismo e Sport

Via Emilia San Pietro 12 – 42121 Reggio Emilia - tel. 0522 456459

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati a sostenere la qualificazione e innovazione delle imprese insediate all'interno dell'Hub Urbano del Centro storico di Reggio Emilia e a promuovere l'insediamento di nuove imprese in tale ambito, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile e a quella femminile, in attuazione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 135/2026 e n. 1384/2026

La Dirigente del Servizio Promozione della Città Turismo e Sport

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 307 del 17/03/2025 con la quale è stato approvato il "Piano Strategico di Valorizzazione del Centro Storico di Reggio Emilia";

Vista la legge regionale 3 ottobre 2023 n. 12 concernente "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997 n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999 n. 14";

Visto in particolare l'art. 5 "Contributi per l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità" che prevede la concessione di contributi a Comuni per interventi promossi da tali enti volti a sostenere la qualificazione e innovazione delle imprese insediate e l'insediamento di nuove imprese in tali ambiti, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile e a quella femminile;

Richiamato il bando regionale per la concessione dei contributi ai comuni per il biennio 2026-2027 per l'attivazione e lo sviluppo degli hub urbani e di prossimità riconosciuti ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b, c e d della legge regionale 3/10/2013 n. 12 approvato con delibera di Giunta regionale n. 135 del 2.2.2026 e la domanda/progetto presentata dal comune di Reggio Emilia avente PG 2026/96666;

Vista la determinazione dirigenziale n. 17373 del 10 settembre 2026 della Regione Emilia-Romagna con la quale è stata disposta la concessione del contributo regionale a favore del Comune di Reggio Emilia per un totale di € 560.000,00, in attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1384/2026 concernente l'approvazione della graduatoria dei progetti presentati dai diversi hub e ritenuti ammissibili, di cui € 280.000,00 quale cofinanziamento del bando contributi proposto dall'Ente per un totale complessivo di € 400.000,00;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 239 del 29/10/2026 avente per oggetto "APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'ATTIVAZIONE DI UN BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALL'IMPRESE DELL'HUB URBANO DEL CENTRO STORICO DI REGGIO EMILIA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 12/2013";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2026/1941 avente per oggetto "APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVA MODULISTICA PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI A SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELLE IMPRESE INSEDIATE ALL'INTERNO

DELL'HUB URBANO DEL CENTRO STORICO DI REGGIO EMILIA E A PROMUOVERE L'INSEDIAMENTO DI NUOVE IMPRESE IN TALE AMBITO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE E A QUELLA FEMMINILE IN ATTUAZIONE DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 135/2026 E N. 1384/2026"

Visto il Codice degli incentivi di cui al D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184;
Visto il Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024, pubblicato sulla G.U.U.E. del 15 dicembre 2023, serie L;

PUBBLICA IL SEGUENTE BANDO

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 29/10/2026 e vista la determinazione dirigenziale n. 1941 del 05/11/2026, nonché in attuazione delle deliberazioni di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 135/2026 e 1384/2026, l'Amministrazione Comunale intende, con il presente bando, sostenere la qualificazione e innovazione delle imprese insediate all'interno dell'Hub Urbano del Centro storico di Reggio Emilia e promuovere l'insediamento di nuove imprese in tale ambito, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile e a quella femminile.

In tal modo viene perseguito lo scopo di stimolare l'innovazione e la competitività delle imprese e di supportare il tessuto imprenditoriale del centro storico, con l'obiettivo di rinnovare l'offerta di beni e servizi orientandosi verso i settori innovativi della PACT Economy, che interpreta il centro storico non solo come luogo di insediamento economico, ma come ecosistema nel quale le attività producono insieme valore economico, socialità, presidio urbano e cura dello spazio pubblico.

I contributi sono concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024, pubblicato sulla G.U.U.E. del 15 dicembre 2023, serie L.

2. RISORSE DISPONIBILI

Per le finalità di cui sopra è stanziato un fondo di € 400.000,00 di cui € 280.000,00 di cofinanziamento regionale concessi con Determinazione di Giunta Regionale n. 1384 del 03/08/2026 e € 120.000,00 di risorse del Comune di Reggio Emilia, suddiviso su due linee di intervento o finanziamento, ferma restando la possibilità di trasferire le risorse residue da una linea di intervento/finanziamento all'altra, con l'obiettivo di finanziare più progetti possibili inseriti nella graduatoria di merito:

- **Linea A - imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione che intendano insediarsi all'interno dell'Hub Urbano del centro storico del Comune di Reggio Emilia**: € 200.000,00
- **Linea B - imprese già esistenti e già insediate nell'Hub Urbano sopracitato, interessate a programmi di riqualificazione, ammodernamento, innovazione e consolidamento dell'attività**: € 200.000,00

È possibile presentare una domanda per ciascuna impresa e per una sola linea di intervento.

Il contributo alle imprese sarà concesso, nel rispetto del regime di aiuti "de minimis", nella misura massima del 60% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 30.000,00.

3. GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. è la Dott.ssa Lorena Belli, quale Dirigente del Servizio Promozione della Città Turismo e Sport (mail lorena.belli@comune.re.it).

Per informazioni e/o chiarimenti sul presente Avviso, è possibile rivolgersi al Servizio Promozione della Città Turismo e Sport contattando la Dr.ssa Rita Montecchi (tel. 0522/456459, mail valorizzazione.centrostorico@comune.re.it).

L' Avviso e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Reggio Emilia all'indirizzo https://www.comune.reggioemilia.it/amministrazione/documenti-e-dati/avvisi-e-bandi/altri-bandi.

4. SOGGETTI BENEFICIARI ED ESCLUSIONI

Il bando comunale è rivolto a:

A. **imprese di nuovo insediamento e/o di nuova costituzione che intendano insediarsi all'interno dell'Hub Urbano del centro storico del Comune di Reggio Emilia (LINEA A);**
B. **imprese già esistenti e già insediate nell'Hub Urbano sopracitato, interessate a programmi di riqualificazione, ammodernamento, innovazione e consolidamento dell'attività (LINEA B).**

I soggetti beneficiari sono le imprese in possesso, al momento della presentazione della domanda di contributo al Comune di Reggio Emilia, dei seguenti requisiti:

a) avere unità locali insediate all'interno dell'Hub Urbano, con priorità per quelle che abbiano vetrina al piano terra con affaccio su strada, area pubblica o all'interno delle corti e con locali direttamente accessibili alla clientela;
b) aver aderito all'accordo di partenariato dell'Hub urbano del centro storico di Reggio Emilia, entro il termine di presentazione della domanda di contributo al Comune di Reggio Emilia, attraverso la compilazione del modulo online al seguente link

https://istanze.comune.reggioemilia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=COMM_003 **(NB: da NON compilare solo in caso di precedente iscrizione)**;

c) essere micro, piccole e medie imprese (MPMI) ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
d) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio e risultare, in ogni caso, attive alla data di conclusione del progetto. Per le **imprese di nuova costituzione**, la domanda potrà essere presentata dal futuro legale rappresentante, fermo restando l'obbligo di costituzione e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio entro il termine di tre mesi dalla data di pubblicazione del bando e avvio dell'attività entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, pena la decadenza dal contributo;
e) non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis);
f) non essere sottoposti a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo il Codice della crisi d'impresa di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

I soggetti beneficiari dovranno inoltre:

a) essere in regola con i pagamenti di tributi e/o canoni, di qualsiasi natura, dovuti all'Amministrazione comunale procedente; in caso di mancato versamento di tali tributi/canoni l'impresa partecipante dovrà attestare di avere in corso la rateizzazione del debito con il Comune ed essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione medesima;
b) essere in una situazione di regolarità contributiva relativamente al pagamento e agli adempimenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi secondo la legislazione italiana, nonché con il rispetto delle disposizioni previste in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo;
c) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
d) non trovarsi nella condizione di cui all'art. 84 del D.Lgs. 159/2011 (c.d. antimafia) e non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 per il quale sussistano cause di divieto, decadenza e di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 ed in ogni caso non avere in corso procedimento o essere destinatari di provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente;
e) non essere destinatario di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera C) e D) del D.Lgs. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e/o di beneficiare di agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi.

Costituiscono sempre condizioni di ammissibilità all'accesso alle agevolazioni, conformemente a quanto previsto dal Codice degli incentivi di cui al D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184:

a) l'insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

b) l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
c) l'assenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori dell'impresa proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
d) l'assenza di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), verificate ai sensi dell'art.18, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 184/2025;
e) l'adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

L'attività dovrà risultare operativa per il periodo di almeno tre anni dalla data di pagamento del saldo del contributo pena la revoca del contributo con restituzione all'Ente delle somme incassate.

Sia in fase di concessione del contributo sia in fase di erogazione finale del contributo, l'impresa assegnataria dovrà essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Sono escluse dal Bando le imprese che svolgono una o più tra le seguenti attività economiche, sia essa principale o secondaria:

- commercio e somministrazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici in locali appositamente destinati;
- commercio al dettaglio di armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio;
- lotterie, scommesse, case da gioco, sale giochi e attività per la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- compro oro;
- attività di temporary shop e attività commerciali temporanee in genere;
- call center, phone center e internet point;
- servizi di trasferimento di denaro in genere (c.d. money transfer e money change);
- attività di lavanderie self-service;
- locker;
- attività che prevedono esclusivamente l'attività di commercio all'ingrosso.

Nelle attività ammesse a contribuzione non è consentita l'installazione di apparecchi ex art. 110, c.6 del TULPS (R.D. n 773/1931). Nel caso in cui sia accertata la presenza degli apparecchi, il contributo sarà revocato con restituzione delle somme incassate.

5. OPERAZIONI AGEVOLABILI

Sono considerati interventi ammissibili quelli strettamente funzionali all'avvio, allo sviluppo, alla qualificazione o innovazione dell'attività economica:

- ristrutturazione, riqualificazione, ammodernamento, allestimento dei locali;

- acquisto di attrezzature, impianti e arredi strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività;
- adeguamento di vetrine e insegne, preferibilmente in coerenza con gli obiettivi della transizione ecologica;
- interventi per la digitalizzazione e innovazione dell'offerta commerciale (innovazione gestionale, miglioramento e/o ampliamento, anche tramite l'introduzione delle più avanzate tecnologie digitali e informatiche, dei sistemi di vendita e dei servizi offerti, ecc.).

Si precisa come da FAQ pubblicata sul sito della Regione Emilia Romagna (link : Contributi ai Comuni per l'attivazione e lo sviluppo degli Hub urbani e/o di prossimità riconosciuti -Biennio 2026-2027 - Imprese) che risultano ammissibili, nell'ambito degli interventi per la digitalizzazione e innovazione dell'offerta commerciale, l'acquisizione dei software con licenze perpetue o pluriennali aventi vita utile pluriennale e assimilabili, quindi, a beni strumentali, i cui costi vengono ammortizzati negli anni. Viceversa, qualora le licenze siano basate su abbonamento annuale o comunque a periodo infrannuale, la spesa è considerata corrente di gestione e quindi non rientrante negli interventi finanziabili, che come noto e riportato nel bando regionale consistono in interventi in conto capitale, ossia di investimento.

Gli interventi dovranno interessare l'unità locale localizzata all'interno dell'area dell'Hub urbano del Centro Storico del Comune di Reggio Emilia.

Sono ammissibili gli interventi avviati a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando e conclusi, pagati e rendicontati entro e non oltre il 20 settembre 2027.

A ciascun progetto sarà riconosciuto, secondo l'ordine della graduatoria contenente il punteggio ottenuto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente bando, un contributo nella misura massima del 60% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 30.000,00.

Non verranno ammessi alla procedura progetti di investimento di importo complessivo fino ad € 2.000,00 oltre iva; qualora, ancorché nella fase di presentazione progettuale fosse stato dichiarato che il progetto di investimento avrebbe superato tale soglia minima, ma in fase di rendicontazione dovesse essere presentata documentazione di spesa per un importo complessivo inferiore a detta soglia, il beneficio economico verrà comunque integralmente revocato.

I contributi saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024, pubblicato sulla G.U.U.E. del 15 dicembre 2023, serie L.

Gli aiuti concessi alle imprese sulla base del Regolamento (UE) n. 2023/2831 potranno essere cumulati con altri aiuti (che non escludono il cumulo). Ciascun titolo di spesa (fattura) può essere presentato a rendicontazione una sola volta. È quindi fatto divieto di utilizzare le medesime fatture per l'ottenimento di altri contributi, sussidi o agevolazioni pubbliche, pena la revoca del finanziamento. In fase di rendicontazione l'impresa

dichiarerà che i costi presentati a valere sul presente bando non sono/saranno oggetto di ulteriori rimborsi o finanziamenti da parte di altri enti.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le **spese in conto capitale** finalizzate alla realizzazione di interventi di cui all'art. 5, le cui fatture (o titoli di spesa equivalenti) conformi alle vigenti disposizioni civilistiche, contributive e fiscali siano pertinenti e imputabili ai rispettivi progetti approvati e finanziati dal Comune di Reggio Emilia e riportanti il Codice Unico di progetto (CUP) che il Comune di Reggio Emilia comunicherà in sede di concessione del contributo alle imprese beneficiarie.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

In ogni caso le spese dovranno:

- essere contabilizzate conformemente alle previsioni di legge applicabili;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte dell'impresa, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.BA./SDD, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori);
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.

Sugli interventi finanziabili di cui al precedente paragrafo, non sono ammesse le seguenti spese (elenco non esaustivo):

- interessi passivi,
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile,
- acquisto di terreni e fabbricati,
- acquisto di beni usati,
- lavori in economia,
- materiali di consumo e minuterie,
- per rimborso spese (vitto, alloggio, trasferimenti),
- pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore o autofatturate,
- spese per il personale,
- qualunque tipologia di spesa che non costituisca spesa di investimento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese di consulenze fiscali e amministrative, spese per materiale promozionale, sponsorizzate social, spese di manutenzione ordinaria, etc.).

Saranno considerate ammissibili soltanto le spese sostenute, intestate, pagate e rendicontate dal beneficiario, riportanti il codice CUP, ritenute pertinenti e direttamente

imputabili al progetto, a partire **dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino al 20 settembre 2027**.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Non è ammissibile a contributo l'IVA qualora sia detraibile dal soggetto beneficiario del contributo.

7. PROCEDURA DI ACCESSO

La domanda di partecipazione, **una per ciascuna impresa e per una sola linea di intervento**, dovrà essere inviata a decorrere dalla pubblicazione del presente bando e modulistica sul sito del Comune di Reggio Emilia alla pagina https://www.comune.reggioemilia.it/amministrazione/documenti-e-dati/avvisi-e-bandi/altri-bandi **entro e non oltre Lunedì 11 gennaio 2027** mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it**, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo di trasmissione, inserendo il seguente oggetto: "**PARTECIPAZIONE A BANDO CONTRIBUTI IMPRESE HUB URBANO ANNO 2026-2027**".

La *Domanda di contributo* (modello Allegato A), a pena di esclusione, dovrà essere redatta secondo il modello allegato e pubblicato sul sito del Comune di Reggio Emilia, sottoscritta digitalmente (estensione .p7m o pdf firmato) dal Legale Rappresentante dell'Impresa (in caso di firma autografa sarà necessario allegare anche fotocopia di un documento di riconoscimento del Legale Rappresentante) e compilata in ogni sua parte, corredata dagli allegati al presente bando debitamente compilati e sottoscritti:

- Modello Allegato B1) *Scheda progetto e budget di spesa Linea A*, riportante una dettagliata descrizione degli interventi proposti e relativi costi, degli obiettivi previsti e dei risultati perseguiti, delle tempistiche di realizzazione e il quadro delle spese previste;

  oppure

  Modello Allegato B2) *Scheda progetto e budget di spesa Linea B*, riportante una dettagliata descrizione degli interventi proposti e relativi costi, degli obiettivi previsti e dei risultati perseguiti, delle tempistiche di realizzazione e il quadro delle spese previste;
- Autorizzazione scritta del proprietario alla realizzazione dell'intervento, nel caso in cui l'istanza di contributo sia avanzata dall'impresa titolare dell'attività e nel caso in cui il progetto presentato preveda interventi su immobile di proprietà di altro soggetto;
- Iscrizione all'Hub urbano del Centro Storico del Comune di Reggio Emilia (da non ricompilare in caso di precedente adesione) secondo le modalità di cui al paragrafo 4 del presente avviso;
- Preventivi di spesa in formato pdf;
- Modello procura speciale, nel caso in cui ricorra la fattispecie;
- Documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità o permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità per coloro che non hanno cittadinanza italiana;

- Modello Allegato C) *Comunicazione antimafia*;
- Modello Allegato D) *Dichiarazione antiriciclaggio*;

Le domande pervenute prima e oltre il termine previsto non verranno considerate ammissibili e a tal fine farà fede esclusivamente la data e l'orario del sistema di posta elettronica certificata di ricezione del Comune di Reggio Emilia. Le responsabilità per eventuali ritardi della consegna, rispetto al termine indicato nel presente bando, sono ad esclusivo carico del richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Il Comune di Reggio Emilia non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione dell'oggetto e/o del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi anche tecnici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per presentare domanda, le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile dal sito del Comune di Reggio Emilia.

Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste

- difformi dal formato scaricabile dai siti internet sopra indicati o incomplete;
- non corredate di tutti gli allegati richiesti;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando ovvero non presentate a mezzo PEC, prive di firma digitale o in formato non previsto.

La domanda potrà essere presentata, per conto e nell'interesse dell'impresa medesima, da un "intermediario" a ciò abilitato ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 bis, previa sottoscrizione della stessa dal legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso in cui l'istanza di contributo sia avanzata dall'impresa titolare dell'attività e nel caso in cui il progetto presentato preveda interventi su immobile di proprietà di altro soggetto, la domanda deve essere corredata da autorizzazione scritta del proprietario alla realizzazione dell'intervento, che prevede il mantenimento di un vincolo di destinazione per almeno 3 anni successivi alla data di pagamento del saldo del contributo, pena la revoca totale e/o parziale del contributo concesso.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

La presentazione dell'istanza comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni e obblighi previsti dall'Avviso Pubblico.

Le istanze saranno dapprima valutate dal Servizio competente che verificherà la regolare presentazione della domanda, la regolarità della documentazione allegata e il possesso dei requisiti di ammissibilità.

Durante l'iter di valutazione, in applicazione del principio del soccorso istruttorio, il Comune di Reggio Emilia potrà chiedere tramite PEC integrazioni documentali e/o chiarimenti fissando i termini per la risposta. La richiesta di integrazione/chiarimenti sospende i termini temporali dell'istruttoria formale che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. La mancata

risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituirà causa di non ammissibilità formale della domanda.

Le domande ritenute ammissibili sotto il profilo formale saranno successivamente sottoposte ad una valutazione di merito ad opera della Commissione di Valutazione appositamente nominata, che assegnerà un punteggio sulla base dei seguenti "Criteri di valutazione del progetto", fino a un punteggio totale massimo di 100 punti.

Come previsto dal bando regionale al punto 1.2 – comma 2- lett. a), sarà data priorità alle imprese che abbiano vetrina al piano terra con affaccio su strada, area pubblica o all'interno delle corti e con locali direttamente accessibili alla clientela.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO		LINEA A	LINEA B
Diversificazione e/o qualificazione dell'offerta	Qualità complessiva della proposta progettuale	Max 20	Max 0
	Qualità complessiva della proposta di innovazione dell'attività esistente e organizzazione attività anche esperienziali[1]	Max 0	Max 30
	Settori della PACT Economy a. **P**alestre-fitness e wellness b. **A**rtigianato creativo tra cui artigianato artistico e tradizionale c. **C**ommercio socializzante[2] d. "**T**erzi luoghi[3]"	Max 20	Max 0
Coerenza con le strategie di transizione digitale ed ecologica	Interventi che valorizzano l'impiego di tecnologie, soluzioni, sistemi,	Max 20	Max 30

[1] Alcuni esempi: impegno ad aperture in occasione di eventi della città, formazione, attività di laboratori, letture e workshop.
[2] Per commercio socializzante si intende ad esempio un negozio di alimentari che organizza degustazioni, workshop, mostre.
[3] Ambienti multifunzionali capaci di combinare attività diverse all'interno dello stesso spazio quali ad esempio negozi con attività culturali, micro-mostre e caffè.

	dispositivi, strumenti e impianti volti alla sostenibilità ambientale, all'accessibilità universale, e alla digitalizzazione		
Sostegno a imprese giovanili e femminili	Imprenditoria giovanile under 35	Max 10	Max 10
	Imprenditoria femminile	Max 10	Max 10
Cofinanziamento impresa	Cofinanziamento impresa	Max 10 < 10.000,00 € 5 punti > 10.000,00 € 10 punti	Max 10 < 10.000,00 € 5 punti > 10.000,00 € 10 punti
Promozione dell'enogastronomia del territorio della Regione Emilia-Romagna	Promozione della cultura enogastronomica tipica della Regione Emilia-Romagna mediante valorizzazione dei prodotti "a chilometro 0" e/o commercializzazione / lavorazione / produzione di prodotti DOP, IGP, DOC, DOCG, STG, DECO e/o biologici	Max 10	Max 10

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alle domande consegnate prima in ordine cronologico in base a data e ora di trasmissione dell'istanza tramite PEC.

I progetti ammessi a contributo saranno finanziati in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

La graduatoria verrà approvata e resa pubblica entro 90 giorni dalla data di scadenza del bando suddetto. Nel provvedimento di concessione dei contributi verranno indicate le domande ammesse a contributo, specificando l'entità del contributo spettante e assegnando il codice CUP da riportare in tutte le fatture e giustificativi delle spese

sostenute, e le domande escluse. A tutti i partecipanti sarà inviata specifica comunicazione dell'esito dell'istruttoria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di approvazione delle domande è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D. Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito apposito dell'Ente e all'Albo pretorio del Comune di Reggio Emilia.

8. PROCEDURA DI EROGAZIONE

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere trasmessa **entro e non oltre il 20 settembre 2027** tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it, con l'esclusione di qualsiasi altro mezzo di trasmissione, inserendo il seguente oggetto: "**RENDICONTAZIONE BANDO CONTRIBUTI IMPRESE HUB URBANO ANNO 2026-2027**" e dovrà essere corredata da:

- relazione dettagliata delle attività e/o interventi realizzati nel periodo di riferimento, in coerenza con quanto descritto nel progetto ammesso al contributo;
- rendicontazione delle spese sostenute, distinte per singole voci, con attestazione che le stesse sono direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto;
- copia delle fatture e dei documenti di spesa attestanti l'effettivo pagamento delle fatture e riportanti il CUP assegnato al progetto.

Le fatture dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) rilasciato dal Comune di Reggio Emilia al momento della concessione del contributo. Tale disposizione è prevista dal D.L. n. 13/23, convertito con modificazioni con L. 41/2023 e s.m.i., che sancisce l'obbligo di apposizione del CUP sulle fatture, a pena di inammissibilità delle stesse.

Per le fatture emesse prima della comunicazione di concessione del contributo e per le fatture estere, le imprese beneficiarie, ai sensi dell'art. 1, comma 479, della L. n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024), dovranno provvedere all'integrazione per l'apposizione del CUP. Qualora il CUP sia inserito nella documentazione attestante il pagamento della fattura rendicontata, non è necessario procedere alla regolarizzazione della fattura stessa in quanto tale modalità è considerata atta a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto agevolato (Circolare MEF n.1 del 08/01/2025).

Le spese che non siano debitamente documentate in fase di rendicontazione non verranno comunque riconosciute ai fini del contributo con conseguente decurtazione dell'importo assegnato.

Qualora le spese rendicontate fossero inferiori a quelle ammesse a preventivo e sulle quali è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto.

Si specifica altresì che qualora in fase di rendicontazione emergessero variazioni in rialzo dell'investimento rispetto a quelle in base alle quali il contributo è stato assegnato, lo stesso non subirà variazioni, rimanendo quindi pari a quello determinato sulla base dell'investimento indicato nella domanda preliminare.

Sebbene, infatti, l'entità del contributo concedibile venga determinata in via preliminare in sede di valutazione della domanda di contributo sulla base delle spese ritenute ammissibili, resta sempre ferma la facoltà del Comune di Reggio Emilia di verificare, in sede di rendicontazione, l'effettiva ammissibilità delle proposte progettuali, la corretta attuazione e/o realizzazione di quanto contenuto nella domanda di contributo, l'ammissibilità delle spese sostenute, nonché la loro coerenza con il progetto approvato e con le disposizioni del Regolamento e del presente Avviso.

La liquidazione del contributo sarà in ogni caso subordinata alle seguenti verifiche/acquisizioni obbligatorie:

- controllo ex art. 48-bis DPR n. 602/73, volto alla verifica di somme iscritte a ruolo per cui il beneficiario sia inadempiente. Il Comune di Reggio Emilia effettuerà il pagamento totale o parziale delle somme eventualmente dovute direttamente all'Agenzia delle entrate e non al beneficiario che verrà informato della circostanza;
- documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- documentazione antimafia, ai sensi del d.lgs. 06/09/2011, n. 159 (Codice Antimafia) e successive modificazioni;
- rispetto dei limiti previsti dal vigente regolamento "de minimis";
- dichiarazione in materia di antiriciclaggio per l'identificazione e l'adeguata verifica del beneficiario, ai sensi del d.lgs. 21/11/2017 n. 231 e s.m.i;

La liquidazione del contributo avverrà a saldo, in un'unica soluzione, entro 90 giorni dall'esito positivo di tutti i controlli eseguiti.

Nel caso di mancata realizzazione dell'attività, il beneficiario dovrà tempestivamente informare il Comune di Reggio Emilia mediante formale comunicazione PEC indicandone le ragioni e con l'espressa dichiarazione di rinuncia al contributo.

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- il DURC dell'azienda dovesse essere negativo;
- la verifica delle dichiarazioni antimafia previste dal D. Lgs. 159/2011 desse esito negativo;
- la soglia del "de minimis" dovesse essere superata.

9. VARIAZIONI

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto finanziato.

Sono considerate variazioni non sostanziali la sostituzione di taluno dei beni/servizi previsti nel progetto finanziato, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione del progetto a seguito della variazione non sostanziale, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa, sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

10. REVOCHE

Il Comune di Reggio Emilia dispone la revoca totale o parziale delle agevolazioni qualora ricorra una o più delle seguenti circostanze indicate nell'art. 17 del D. Lgs. 184/2025 (Codice degli incentivi):

a) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità ovvero documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili, accertata successivamente all'ammissione al beneficio;
b) mancata realizzazione dell'operazione finanziata entro i termini previsti dal presente bando;
c) per gli incentivi che prevedono la realizzazione di investimenti, mancato rispetto dei termini, definiti in conformità con la disciplina nazionale ed europea di riferimento dell'incentivo, per il mantenimento e la destinazione dei beni oggetto dell'agevolazione. La revoca è disposta qualora i beni siano alienati, ceduti o distratti prima del decorso di tre anni per le MPMI dalla data di completamento dell'investimento;
d) intervento di un'operazione di delocalizzazione o il verificarsi di una situazione di riduzione dei livelli occupazionali di cui all'articolo 16 comma 1 del Codice degli Incentivi;
e) intervento di variazioni sostanziali dell'operazione agevolata o modifiche soggettive del beneficiario;
f) avvio di una procedura per la gestione dello stato di crisi o di insolvenza del beneficiario, incompatibile con gli obblighi a suo carico secondo quanto previsto dal bando, ferma restando la verifica della condizione di impresa in difficoltà in sede di accesso alle agevolazioni, qualora prevista dalla disciplina in materia di aiuti di Stato applicabile allo specifico incentivo;
g) mancato rispetto dei limiti di cumulo delle agevolazioni;
h) accertamento di uno dei motivi di esclusione previsti dall'articolo 8, fatta salva l'attivazione dell'intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, lettera a), nel caso di DURC irregolare;
i) inadempimento di obblighi espressamente previsti dal bando, in ragione della specificità dell'incentivo;
j) rinuncia alle agevolazioni da parte del beneficiario;
k) il progetto realizzato e rendicontato risulti difforme rispetto a quello approvato e per il quale è stato concesso il contributo;
l) qualora dai controlli e/o sopralluoghi emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente bando, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata o l'irregolarità dell'operazione realizzata o della documentazione di spesa presentata o irregolarità collegate alle spese sostenute;
m) non si ottemperi a quanto richiesto dall'ufficio comunale competente, entro il termine stabilito nell'eventuale sollecito, a seguito di inadempienze da parte del beneficiario.

In caso di revoca del contributo, il beneficiario dovrà restituire le eventuali somme indebitamente percepite entro i termini stabiliti nel provvedimento di revoca da parte del Comune di Reggio Emilia.

11. CONTROLLI

Il Comune di Reggio Emilia si riserva la possibilità di mettere in atto in ogni momento misure di controllo e verifica, anche a campione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei contributi, la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto approvato, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dalle imprese ammesse ai contributi ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti amministrativi-contabili in possesso del beneficiario.

Nello svolgimento di tali controlli, il beneficiario deve mettere a disposizione del Comune di Reggio Emilia qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, il beneficiario deve rendere accessibile al Comune di Reggio Emilia ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

Qualora dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e/o l'irregolarità dell'operazione realizzata e/o della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate alle spese sostenute, ovvero in caso di reiterata inottemperanza alla richiesta di comprova dei requisiti di partecipazione o delle autodichiarazioni rese in sede di rendicontazione, il dichiarante decadrà dai benefici e dal contributo che, ove nel frattempo liquidato in favore del beneficiario, verrà revocato e si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite. Restano ferme le altre conseguenze per il caso di dichiarazioni mendaci e le relative segnalazioni di legge.

12. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il monitoraggio delle agevolazioni è effettuato al fine di garantire un uso efficace ed efficiente delle risorse pubbliche, in conformità ai principi di semplificazione amministrativa, trasparenza, unicità dell'invio e riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari anche nelle successive fasi di rendicontazione e controllo ed è basato sul codice unico di progetto (CUP), che identifica in modo univoco ogni agevolazione.

Il CUP è riportato come elemento essenziale in tutti gli atti del ciclo di vita dell'incentivo. Il CUP è assegnato e comunicato al soggetto beneficiario al momento della concessione del contributo e dovrà essere riportato in tutte le fatture e giustificativi delle spese sostenute, come specificato nel paragrafo 6. SPESE AMMISSIBILI del presente bando.

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- rispettare tutte le prescrizioni del presente bando;
- realizzare le opere previste e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che le stesse siano realizzate nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dal presente bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo per un periodo di almeno tre anni dalla data di pagamento del saldo del contributo;
- accettare i controlli che il Comune di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna e/o gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento;
- rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 come già modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019 (GU. n.151 del 29 giugno 2019) prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi, a partire **da € 10.000,00**.

https://imprese.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/obblighi_pubblicazione_beneficiari_contributi

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. PREMESSA
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.
2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: **privacy@comune.re.it**, indirizzo pec: **comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.**
3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: **dpo@comune.re.it**
4.RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO
Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità.
Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa. Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia ha nominato Responsabile del trattamento:
DITTA MUNICIPIA SPA con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti 7.
5. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO
I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.
6. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente bando nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia.
7. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.
Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla Deliberazione di Giunta Comunale ID 239 del 29/10/2026 di approvazione del bando in oggetto.
8. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI
I dati personali dei soggetti/enti/associazioni richiedenti il contributo, non sono oggetto di comunicazione o diffusione.
9. TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI A PAESI EXTRA UE
I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.
10.PERIODO DI CONSERVAZIONE

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che il richiedente il contributo, fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I SUOI DIRITTI

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- Il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: **privacy@comune.re.it** pec: **comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it**

- Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati da parte dei partecipanti alla manifestazione d'interesse è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di assegnare il contributo.

14. DISPOSIZIONI FINALI

L' Avviso e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Reggio Emilia all'indirizzo https://www.comune.reggioemilia.it/amministrazione/documenti-e-dati/avvisi-e-bandi/altri-bandi.

Per informazioni e/o chiarimenti sul presente Avviso, è possibile rivolgersi al Servizio Promozione della Città Turismo e Sport - Via Emilia S. Pietro n. 12, telefonando al seguente numero 0522 456459 o inviando e-mail al seguente indirizzo valorizzazione.centrostorico@comune.re.it.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lorena Belli, quale Dirigente del Servizio Promozione della Città Turismo e Sport del Comune di Reggio Emilia.

Il Comune di Reggio Emilia si riserva, in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, revocare, annullare o interrompere il presente Avviso o il relativo procedimento.

La partecipazione al presente Avviso non costituisce titolo per l'insorgere di diritti, aspettative giuridicamente tutelate, indennizzi, risarcimenti o compensi a qualsiasi titolo.

LORENA
BELLI
COMUNE DI
REGGIO
NELL'EMILIA
05.11.2026
08:44:30
GMT+01:00